



Azienda Servizi Municipalizzati TAORMINA

In liquidazione - Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 22.09.2011

DETERMINA N. 16/16 DEL 25.02.2016

OGGETTO: definizione dei rapporti dare/avere tra ASM e Comune di Taormina, anni 2010 - 2014.

IL LIQUIDATORE

di ASM, dott. Agostino Pappalardo

PREMESSO

Che a partire dal mese di dicembre 2015 si sono susseguiti numerosi incontri tra i funzionari di ASM e quelli del Comune di Taormina, per la definizione dei rapporti di dare/avere tra i due Enti.

Che a seguito di tali incontri, ASM è venuta a conoscenza che gli Uffici Finanziari del Comune di Taormina hanno provveduto a effettuare, varie compensazioni di partite contabili tra i due Enti, rispettivamente negli anni 2011, 2012 e 2013, per un importo complessivo pari a €. 3.958.851,34, come si evince dalla relazione del dott. Giuseppe Maria Scarcella, consulente contabile e fiscale di ASM, assunta al n. 610 prot. ASM del 22.02.2016, che si allega alla presente determina.

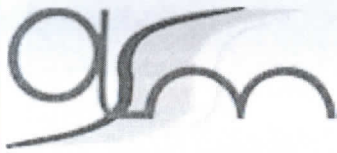
Che il Comune ha effettuato tali compensazioni, unilateralmente, poiché non è stata reperita nessuna comunicazione ufficiale a questa Azienda, affinché quest'ultima potesse regolarizzare contabilmente e fiscalmente la propria posizione.

Che a seguito dell'avvenuta conoscenza di tali compensazioni, ASM deve provvedere al pagamento dell'I.V.A. sugli importi compensati; I.V. A. che era stata mantenuta in sospensione.

Che pertanto occorre procedere agli adempimenti di legge relativi alla regolarizzazione fiscale delle predette somme.

Che in data 17.02.2016, si è tenuto un incontro presso gli Uffici di ASM, a cui hanno preso parte il dott. Mario D'Agostino, Vice Sindaco, il rag. Salvatore Cilona, Assessore al bilancio, il dirigente degli Uffici Finanziari del Comune, rag. Rosario Curcuruto, il sig. Leo Mangano, il dott. Agostino Pappalardo, liquidatore di ASM, i funzionari di ASM, dr. I. Maurizio Puglisi ed il dr. Antonio Sciacca, nonché il consulente contabile e fiscale di ASM, dr. G. M. Scarcella.

Che della riunione è stato redatto verbale, assunto al n. 683 prot. ASM del 25.02.16 e che si allega alla presente determina, in cui si evidenzia che il Comune di Taormina deve ancora versare, per servizi resi, dal 2010 al 2014, la somma pari a €. **871.000,00**, e che gli Uffici Finanziari del Comune hanno rappresentato che si tratta di servizi effettuati da ASM, non riconosciuti dal Comune stesso e dunque in attesa delle procedure per il riconoscimento.



Azienda Servizi Municipalizzati

TAORMINA

In liquidazione - Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 22.09.2011

Che nello stesso verbale, ASM si impegna a versare nei confronti del Comune di Taormina 2.100.416,08 €, corrispondenti al totale del ticket riscosso da ASM, per conto del Comune stesso, fino al 31.12.2014. Che contestualmente, quest'ultimo si impegna a versare ad ASM la somma di €. 742.000,00 a titolo di liquidazione, a saldo, per i servizi di manutenzione dell'acquedotto comunale per l'anno 2015, in attesa del riconoscimento della somma su indicata di €. **871.000,00**

Che si prende atto della nota assunta al n. 686 prot. ASM del 25.02.16 e che si allega alla presente determina, presentata dal responsabile amministrativo di ASM, dott. I. Maurizio Puglisi, riguardante gli adempimenti oggetto della presente determina nonché i possibili risvolti sulla situazione finanziaria dell'Azienda.

Che, tutto ciò premesso, ASM dovrà richiedere al Comune di Taormina il pagamento di eventuali oneri aggiuntivi a seguito della regolarizzazione delle compensazioni unilateralmente effettuate dal Comune stesso.

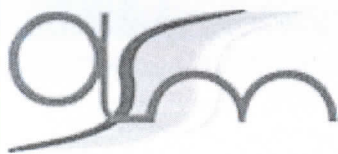
visto lo Statuto di ASM.

Visto l'OELL vigente in Sicilia.

Tutto ciò premesso

Determina

- 1) Prendere atto della relazione dettagliata riguardante le anomalie contabili riscontrate nei rapporti tra l'ASM di Taormina ed il Comune di Taormina dal 01/01/2010 al 31/12/2014, presentata dal dott. Giuseppe Maria Scarcella, consulente dell'A. S. M. di Taormina, assunta al n. 610 prot. ASM del 22.02.2016.
- 2) Prendere atto del verbale del 17.02.2016, assunto al n. 683 prot. ASM del 25.02.16, e redatto dai rappresentanti dell'ASM di Taormina ed il Comune di Taormina.
- 3) Autorizzare il consulente di ASM, dott. G. M. Scarcella, ad avviare le procedure per gli adempimenti relativi alla regolarizzazione dei pagamenti I.V.A. da parte di ASM, a seguito di quanto dallo stesso verificato ed accertato con la predetta relazione.
- 4) Autorizzare il consulente di ASM, dott. G. M. Scarcella ad effettuare tutte le scritture/operazioni contabili di rettifica ed assestamento per correggere gli errori contabili rilevati e meglio specificati nella sua relazione.
- 5) Incaricare il predetto consulente di ASM di Taormina di calcolare l'eventuale importo dovuto per eventuali oneri aggiuntivi a seguito della regolarizzazione delle compensazioni unilateralmente effettuate dal Comune, al fine di chiederne il rimborso al Comune.
- 6) Autorizzare l'emissione dei mandati di pagamento a favore del Comune di Taormina per l'importo di €. 2.100.416,08, come da accordi risultanti dal verbale del 17.02.2016, assunto al n. 683 prot. ASM del 25.02.16.
- 7) Dare atto che il Comune di Taormina deve ancora versare, per servizi resi da ASM, dal 2010 al 2014, la somma pari a €. **871.000,00**, al termine delle procedure per il loro riconoscimento.



Azienda Servizi Municipalizzati

TAORMINA

In liquidazione - Delibera Consiglio Comunale n. 36 del 22.09.2011

- 8) Autorizzare ASM ad incassare la somma di €. 742.000,00 a titolo di liquidazione, a saldo, per i servizi di manutenzione dell'acquedotto comunale per l'anno 2015, in attesa del riconoscimento del debito fuori bilancio, per la somma suindicata di €. **871.000,00**
- 9) Trasmettere la presente determinazione agli uffici amministrativi di ASM per gli adempimenti consequenziali.
- 10) Trasmettere la presente determinazione agli Uffici Finanziari del Comune di Taormina per gli adempimenti di competenza.
- 11) Trasmettere la presente determinazione alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale di Taormina.
- 12) Trasmettere la presente determina al dr. G.M. Scarcella, consulente ASM, per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del procedimento

Dott. I. Maurizio Puglisi



Il Liquidatore

Dott. Agostino Pappalardo

Il 17 febbraio 2016, alle ore 13:30, presso la sede di ASM Taormina sono riuniti il **dott. Mario D'Agostino**, Vice Sindaco del Comune di Taormina, il sig. **Salvatore Cilona**, assessore al bilancio, il **dott. Agostino Pappalardo**, Liquidatore di ASM Taormina, il **dott. Giuseppe Scarcella**, consulente contabile/fiscale di ASM, il sig. **Rosario Curcuruto**, ragioniere capo del Comune di Taormina, il sig. **Leo Mangano**, responsabile Uffici finanziari comunali, il **dott. Ignazio Puglisi**, responsabile amministrazione ASM e il **dott. Antonio Sciacca**, impiegato amministrativo ASM.

Scopo dell'odierno incontro è quello di concludere l'iter avviato lo scorso 30.12.2015 e proseguito nei mesi successivi al fine di concordare un riallineamento contabile delle partite dare/avere tra il Comune di Taormina e la sua partecipata ASM.

In apertura dei lavori, il dott. D'Agostino esprime l'auspicio che si possa finalmente arrivare ad una conclusione condivisa sulle partite in discussione, di modo che l'Azienda possa versare immediatamente nelle Casse comunali i ticket riscossi fino a dicembre 2014: somme di cui la Casa comunale ha urgente bisogno, trovandosi attualmente ad operare in scopertura di cassa.

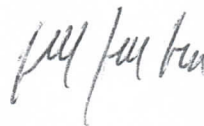
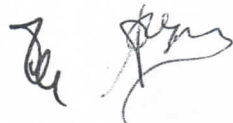
Il dott. Scarcella chiarisce che a conclusione dello *screening* sulle partite impegnate tra i due Enti, risulta un importo certo in favore di ASM pari a circa € 1.299.000,00. Meno certi sono invece i movimenti contabili registrati negli anni che hanno portato a questo risultato, a cominciare dal fatto che su un totale di € 4.759.520,95 di mandati emessi dal Comune in favore di ASM, soltanto € 800.669,61 risultano effettivamente transitati sul c/c della stessa, mentre la differenza, pari ad € 3.958.851,34, non è mai giunta nella disponibilità della partecipata, in quanto il Comune l'ha compensata con l'emissione di reversali d'incasso a saldo di quanto dovuto da ASM per ticket ed altre partite.

I disallineamenti provocati nella contabilità di ASM da questi movimenti non comunicati devono essere sistemati al più presto, sfruttando l'opportunità che si è presentata in questi mesi di regolare una volta per tutte i rapporti al 31/12/2014. E, dal momento che il Comune ha nelle scorse settimane versato ad ASM € 2.593.000,00 a saldo di servizi resi nel periodo 2010/2014, la stessa dovrebbe trattenere l'importo a credito maturato al 31/12/2014, restituendo soltanto la differenza.

Il rag. Curcuruto interviene per ribadire che il Comune, nel 2012, ha agito nel rispetto della normativa vigente in materia, regolando i conti con mandati e reversali a compensazione, secondo i calcoli contenuti nella transazione ASM/Comune del 17/06/2010. Curcuruto pone, inoltre l'accento sul fatto che l'ASM ha fatturato in eccesso rispetto alle previsioni dei bilanci comunali; conseguentemente, tali debiti dovranno essere riconosciuti dal Consiglio Comunale prima di potere essere liquidati. Discorso diverso e contrario per il ticket, che è invece un credito certo ed esigibile, riscosso da ASM nella qualità di agente contabile, e deve essere immediatamente versato nella misura già comunicata alla Corte dei Conti, ovvero € 2.100.416,08.

Il dott. Pappalardo sottolinea che il saldo del rapporto dare/avere tra ASM/Comune potrà essere considerato pacifico solo nel momento in cui:

1. Si stabilirà con certezza la proprietà del parcheggio scoperto di Mazzarò;
2. Verrà riconosciuto un indennizzo ad ASM da parte del Comune per l'utilizzo del dipendente Lo Gerfo;
3. Si chiarirà in quali contratti siano stati stabiliti gli importi esatti da corrispondere ad ASM per i servizi resi al Comune;
4. Si accerterà se lo schema di accordo del 2010 sia mai stato approvato dal Consiglio Comunale e la relativa transazione firmata dai responsabili del tempo;



- 5. Si supereranno le divergenze sulle fatture emesse da ASM nel periodo 2010/2014 che, sebbene superiori alle previsioni di bilancio, non sono mai state contestate e debbono quindi essere considerate come un credito certo.

Sui punti 3), 4) e 5) esposti dal Liquidatore, il rag. Curcuruto comunica che la transazione del 2010 fu a suo tempo ratificata dal Consiglio Cittadino e successivamente firmata dai responsabili mentre i contratti di servizio non sono mai stati approvati. Ribadisce inoltre che i debiti fuori bilancio non possono essere liquidati senza il loro preventivo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale.

Il dott. Puglisi interviene, preliminarmente rilevando l'assenza all'incontro odierno del sig. Antonino Lo Gerfo, dipendente di ASM distaccato presso la Casa Comunale. Assenza che segue alle mancante presenze a tutti gli incontri precedenti e che oltre a risultare inspiegabile stante il ruolo di *"... coordinatore amministrativo tra ASM e Comune per il definitivo superamento delle criticità, evidenziate dalla Corte dei Conti, relative ai rapporti tra il Comune e le partecipate contabili tra ASM e Comune"* che lo stesso rivestirebbe (secondo quanto comunicato dal Segretario Comunale), denota una chiara mancanza di rispetto verso i funzionari dei due Enti che in questi mesi si sono prodigati per raggiungere l'obiettivo.

Sottolinea poi i problemi che sorgeranno per ASM dalla ridefinizione delle partite contabili:

- 1. Ravvedimento operoso per versamento dell'IVA, maggiorata di interessi e mora, sui mandati emessi dal Comune negli anni 2012/2013 e mai transitati sul c/c aziendale. Operazione che rischia di disestare le casse aziendali, mettendo a rischio il posto di lavoro di 65 dipendenti, e che può essere evitata soltanto con una transazione tra i due Enti che regoli queste partite;
- 2. Irregolarità riscontrate nella contabilità interna per alcune fatture emesse nell'anno 2010 per servizi già fatturati a saldo nel 2008/2009; documenti che, unitamente alle note di credito emesse per un importo minore a quanto stabilito dalla transazione, servivano probabilmente ad appianare una differenza di € 387.000,00 tra quanto riportato in transazione e la contabilità aziendale;
- 3. Accertare che la differenza che ASM deve ancora ricevere al 31.12.2014, pari ad € 871.000,00 non venga rimessa in discussione ed anzi venga liquidata al più presto per evitare l'assurdo che l'Azienda, pur vantando un credito così cospicuo, sia costretta a ricorrere alla scopertura di cassa, pagando ingenti interessi bancari

A tale proposito il Vicesindaco, dott. D'Agostino, chiede se questo debito del Comune possa essere certificato.

Il rag. Curcuruto, dichiarandosi disponibile a venire incontro all'Azienda, chiarisce che la certificazione del debito potrà avvenire solo attraverso tre passaggi:

- 1. la stesura di un accordo (transazione) tra le parti;
- 2. una determinazione di Giunta Municipale che la adotti, accompagnandola con
- 3. l'asseverazione rilasciata dai Revisori dei Conti dei due Enti coinvolti.

Tale transazione dovrà risolvere il problema causato dai mandati mai transitati sul c/c di ASM, provvedendo ad annullare le fatture emesse dall'Azienda nel periodo in discussione con l'emissione di note di credito per un importo pari ad € 3.958.851,34.

Atto propedeutico a tale accordo sarà la "relazione riguardante le anomalie contabili riscontrate nei rapporti tra l'Azienda Servizi Municipalizzati di Taormina ed il Comune di Taormina dal 01 gennaio 2010 al 31 dicembre 2014" già approntata dal Consulente contabile/fiscale di ASM, dott. Giuseppe Scarcella.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Successivamente alla deliberazione della Giunta Municipale, che dovrà essere adottata nei tempi brevissimi imposti dalla situazione contingente, sarà demandata al responsabile dei rapporti Comune/ASM la predisposizione dei pagamenti dei debiti fuori bilancio.

Su questa serie programmata di atti amministrativi tutti i presenti si dichiarano d'accordo, e si torna quindi a parlare del versamento dei ticket del periodo settembre 2011/dicembre 2014 (€ 2.100.416,08) che il rag. Curcuruto ribadisce non essere più procrastinabile, stante il pronunciamento della Corte dei Conti e la situazione bancaria del Comune, mentre i rappresentanti di ASM chiedono, di converso, il versamento dei residui dovuti ad ASM per coprire le imminenti, ingenti spese previste per forniture elettriche, stipendi e, soprattutto, lavori di ripristino dell'impianto funiviario: una iniezione di liquidità che eviti di attingere al fido bancario prima della sua riapertura, prevista per la fine di marzo.

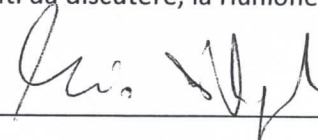
Sul punto, il rag. Curcuruto si dichiara pronto, nelle more del riconoscimento dei debiti fuori bilancio degli anni 2010/2014, a liquidare i servizi resi da ASM nell'anno 2015 per la manutenzione dell'acquedotto comunale, per un importo di € 742.000,00.

Appianato anche quest'ultimo ostacolo, le parti, in relazione al dettagliato stato dei fatti sintetizzato nella relazione del dott. Giuseppe Scarcella, consulente contabile/fiscale di ASM Taormina, che sarà notificata al protocollo aziendale il prossimo 22 febbraio 2016, convengono quanto segue:

1. Con deliberazione di Giunta municipale si prenderà atto del consuntivo dell'anno 2014, e sarà evidenziato il saldo di € 871.000,00 in favore di ASM, per il quale saranno avviate le procedure di legge per il riconoscimento, a seguito delle verifiche contabili;
2. Con tale deliberazione, la Giunta municipale prenderà altresì atto delle registrazioni contabili effettuate negli anni 2012/2013 (mandati e reversali emessi da parte del Comune a seguito della transazione del 2010), così come meglio evidenziato nella relazione del consulente contabile/fiscale di ASM;
3. ASM si impegna a versare entro il 26 febbraio 2016 il ticket relativo al periodo settembre 2011/dicembre 2014, per un importo pari € 2.100.416,08, corrispondente al totale delle reversali di incasso emesse dal Comune in data 26.01.2016;
4. Il Comune di Taormina, da parte sua, si impegna a versare entro il 26 febbraio 2016 nelle Casse di ASM la somma di € 742.000,00, come liquidazione a saldo per il servizio di manutenzione dell'acquedotto comunale effettuato nell'anno 2015.

Non essendovi più altri argomenti da discutere, la riunione viene dichiarata conclusa alle ore 15:30.

L.C.S.

Dott. Mario D'Agostino 

Sig. Salvatore Cilona _____

Dott. Agostino Pappalardo 

Dott. Giuseppe Scarcella 

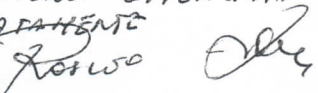
Sig. Rosario Curcuruto *IN RELAZIONE AL PUNTO 3 del fog. 3.*

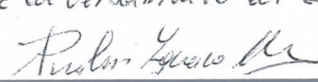
Sig. Leo Mangano 

Dott. Ignazio Puglisi 

Verbalizzante:

Dott. Antonio Sciacca 

*SI RIBADISCE CHE IL
VERSAMENTO DI € 2.100.416,08
DEVE ESSERE EFFETTUATO
IMMEDIATAMENTE*


* Si conferma che il versamento di € 2.100.416,08 dovrebbe, a mio modesto avviso, essere effettuato contestualmente al versamento di € 742.000,00 a favore di ASM da parte del Comune di Taormina 

Dott. Giuseppe Maria Scarcella

Commercialista – Revisore dei Conti

Via Regina Margherita n. 257 – 98030 Santa Teresa di Riva (ME)

Tel./Fax 0942/756254 – E-Mail : giuseppescarcella71@tiscali.it

C.F. SCRGPP71A05F158D – P.IVA 03243310830

Iscr. O.D.C.E.C. Messina matr. 00930/A/A

M 0 24/2/16
di Roma
per incasso come da
ulteriore nota prot. A.S.T.
Celt del 22/2/16 ecipie x me

OK

LIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
TAORMINA

Prot. n. 610
Data 22/2/16
POSTA IN ARBITRO

Relazione dettagliata riguardante le anomalie contabili riscontrate nei rapporti tra l' Azienda Servizi Municipalizzati di Taormina ed il Comune di Taormina dal 01 gennaio 2010 al 31 dicembre 2014.

In data 17 Giugno 2010 viene formalizzato uno "schema di accordo" (**all.n. 1**) tra L'azienda ed il Comune di Taormina; in tale schema (che non e' per come si vuole fare intendere una vera e propria transazione poiché mancante dei presupposti giuridici) viene definitivamente transatto, alla data del 31 12 2009, il rapporto tra le partite creditorie e debitorie esistenti tra l'Azienda ed il Comune e viceversa, relativamente agli anni che vanno dal 2002 al 2009.

Dal prospetto che fa parte integrante dello schema di accordo si evince che a fronte di un importo richiesto da parte di ASM pari ad euro **3.422.341,88** viene riconosciuto da parte del Comune un importo pari ad euro **1.226.310,46**, con una differenza pari ad euro **2.196.031,42**, da regolarizzare con note di credito da parte dell' Azienda (pag. 10 all. 1).

Di contro analizzando i partitari contabili di ASM e nello specifico il partitario "COMUNE DI TAORMINA" alla data del 31 12 2009 si riscontra un saldo di chiusura pari ad euro **3.035.042,63**, (**all.n.2**) difforme da quello portato dallo schema di accordo ovvero **3.422.341,88**, per una differenza pari ad euro **387.299,25**.

Nell' anno successivo ossia il 2010 sempre nel partitario "COMUNE DI TAORMINA" che riapre con l'importo di euro **3.035.042,63**, (**all. n. 3**) vengono emesse da parte dell' Azienda le note di credito a totale regolarizzazione della differenza di cui sopra (pag. 10 all. 1).

A questo punto è chiaro che, se il credito vantato dall' Azienda nei confronti del Comune è pari ad euro **3.422.341,88**, così come da schema di accordo, l'Azienda avrebbe dovuto emettere delle note di credito pari ad euro **2.196.031,42**, al fine di contabilizzare la somma di euro **1.226.310,46** che equivale al credito riconosciuto nei confronti della stessa Azienda, così come da schema di accordo con il Comune di Taormina. Ma poiché l' apertura della scheda contabile "COMUNE DI TAORMINA" risultante dalla contabilità aziendale è invece pari ad euro **3.035.042,63** sono state emesse note di credito pari ad euro **1.961.063,34** (**all. dal n. 4 al n. 23**), con una differenza in meno pari a **€ 234.967,78** rispetto alla somma prevista dallo schema di accordo (**€ 2.196.031,4**).

Alle suddette note di credito, inoltre, sono state aggiunte le fatture n. 289 del 31/12/2010 di euro **55.152,00** (**all.n.24**) avente come causale " vostro dare a saldo anno 2008 servizio di manutenzione acquedotto" e la fattura n. 290 sempre del 31/12/2010 di euro **97.178,12** (**all.n.25**) avente come causale " vostro dare a saldo anno 2009 servizio di manutenzione ed acquedotto".

Per cui sommando l' importo totale delle ~~de~~ note di credito non emesse da ASM, pari a **€ 234.967,78**, ed il totale delle fatture n. 289 e 290 del 2010, pari a **€ 152.330,1**, si arriva alla somma di euro **387.297,90** che si differenzia di soli **€ 1,35** dalla somma eccedente riportata nello schema di accordo tra il Comune di Taormina e L'Azienda (**€ 3.422.341,88**), rispetto a quella risultante dalla scheda contabile del Comune al momento dello schema di accordo tra i due Enti (euro **3.035.042,63**).

Inoltre effettuando una verifica sulle fatture n. 289 e 290 del 31/12/2010, emesse dall' Azienda, relative alla manutenzione servizio acquedotto per gli anni 2008 e 2009, si prende atto che per tale servizio erano già state emesse fatture a saldo nei confronti del Comune di Taormina per il servizio reso e precisamente le fatture : per l'anno 2008 la n. 38, 148 e 333 del 2008 e la n. 3 del 2009; per l'anno 2009 la n. 119, 120, 267 e 301 che si allegano alla presente relazione (all dal .n 26 al n.33). Si precisa altresì che per quanto riguarda le fatture n. 38, 148 e 333 aventi ciascuna importo pari ad euro 178.200,00, per le stesse sono state emesse le note di credito n. 1, 2 e 3 ciascuna di euro 36.700,00, (all.dal n.34 al n. 36) in quanto il Comune di Taormina riconosceva la spesa per ciascun trimestre per un ammontare pari ad euro 141.500,00; infatti, a partire dalla fattura n. 3 dell'anno 2009 le fatture sono emesse per l'importo riconosciuto ovvero euro 141.500,00.

Infine sempre in relazione alle fatture n.289 e 290 del 2010 si porta a conoscenza quindi che stando alla causale le stesse si devono considerare somme già transatte, e che pertanto dovevano essere emesse contestualmente delle note di credito per chiudere la partita

Ultima precisazione inerente l'aspetto giuridico, ovvero l' anomalia riferita sempre allo schema di accordo tra Comune di Taormina e Azienda riguardante il fatto che lo stesso viene firmato per conto dell' Azienda dal Presidente pro tempore, il quale secondo lo statuto dell' Azienda (all. n.37), non ha il potere di rappresentanza legale della stessa, che spetta invece al Direttore Generale come espressamente stabilito dal l'art. 27 comma 2, che così testualmente recita "il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell' Azienda di fronte ai terzi ed in giudizio". Pertanto lo stesso documento doveva essere firmato dal Direttore Generale e non dal Presidente pro tempore. A riprova di quanto appena evidenziato si produce la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22 Giugno 2010 (all. n.38), avente come oggetto : " presa atto delibera giunta municipale n. 92 del 17 06 2010 avente per oggetto lo schema di accordo e disciplina dei rapporti tra ASM e Comune di Taormina" ove alla pagina 2 del punto 2 così si legge: " ...Autorizzare il Direttore Generale f.f. alla sottoscrizione dell'accordo de quo, conformandosi a quanto contenuto nello schema di cui al punto 1;" Di conseguenza doveva essere formalizzato un accordo che rispettasse lo schema di cui sopra, ed inoltre lo stesso accordo doveva riportare la firma del Direttore Generale f.f. pro tempore , in quanto unico organo aziendale ad avere la rappresentanza legale dell' Azienda. Ad oggi in ASM non si ha contezza di tale accordo . Questa prefazione riguardo i disallineamenti contabili tra i due Enti, e' di fondamentale importanza poiché considerando che il Presupposto di partenza essenziale e' l' assenza dei contratti di servizio, per tale ragione - (il Comune di Taormina e' la società capofila e l' azienda è una sua controllata) "contabilmente parlando" si devono considerare quindi da un lato ovvero per l'azienda le fatture e dall' altro ovvero per il Comune di Taormina tutti gli atti deliberativi di Giunta e Consiglio.

Partendo quindi da quest' ultima considerazione molto importante, si portano a conoscenza in maniera dettagliata altri fatti contabili rilevati dallo scrivente .

Innanzitutto , si è proceduto ad effettuare la ricognizione contabile delle competenze annuali con lo stesso Comune di Taormina, partendo dal punto in cui era stata " interrotta" dalla transazione ovvero al 31 12 2009 (tutti gli incontri con i responsabili dell' ufficio Ragioneria del Comune e l' Azienda sono verbalizzati) .

Si è provveduto quindi insieme allo stesso ufficio Ragioneria del Comune a redigere un prospetto riepilogativo delle partite " dare ed avere", intese come Crediti e debiti dei rispettivi Enti (all.n.39). Partendo dai saldi annuali di tale prospetto, le partite Creditorie dell'azienda nei confronti del Comune di Taormina alla data del 31 12 2014 sono pari ad € 7.839.948,43 , mentre le partite debitorie dell'azienda verso il Comune di Taormina sono pari ad € 6.540.165,87, per una differenza a credito dell'azienda pari ad € 1.299.782,56.

Successivamente si è proceduto all'accertamento dei pagamenti effettuati dal Comune di Taormina all' Azienda e dall' Azienda al Comune di Taormina , sempre fino alla data del 31 12 2014 . Da questa verifica di cassa sono emerse delle criticità, considerando che il sottoscritto

insieme ad un funzionario dell'Azienda si è recato personalmente presso la tesoreria del Comune ovvero la Banca di Credito Cooperativo di Pachino in Trappitello, per la verifica degli accrediti e degli addebiti.

Prendendo in considerazione, a tale scopo, i mandati pagati dal Comune di Taormina all'azienda nel periodo 1 1 2010/ 31.12.2014 transitati nei rispettivi conti correnti si fa rilevare quanto esposto dettagliatamente nel prospetto (all.n.40) che evidenzia come a fronte di un importo totale di mandati emessi dal Comune pari ad euro 4.759.520,95, sul conto corrente dell'Azienda siano transitati effettivamente soltanto euro 800.669,61, mentre la rimanente parte, pari ad € 3.958.851,34, non è mai stata accreditata sul c/c.

Continuando nella verifica delle criticità di cassa si rileva inoltre che, per quanto riguarda i mandati pagati dall'Azienda al Comune nello stesso periodo, risulta un solo movimento pari ad € 252.000,00 in data 27 Agosto 2012 (all. n. 41), mentre nel prospetto fornito dagli Uffici finanziari Comunali (all. n. 42) risulta una movimentazione d'incassi pari ad € 6.723.890,82. Si sottolinea come tali somme non siano mai state bonificate dal c/c di ASM verso il Comune di Taormina.

Tutto ciò si riflette in maniera "determinante" sulla contabilità interna di ASM, in quanto le voci contabili riferite al Comune di Taormina all'interno dei bilanci già chiusi potrebbero essere non corrispondenti al vero per gli anni che vanno dal 2010 al 2013.

Si evidenziano anche delle discrasie nelle causali di alcuni mandati di pagamento oltre che sulla competenza degli anni a cui si riferiscono. Infatti, premesso che nella transazione, o "schema di accordo", del 2010 viene stabilito testualmente che "(...) il comune si impegna ad inserire nel bilancio annuale 2010 e pluriennale 2011 - 2012, fatte salve le approvazioni del Consiglio Comunale, la spesa in conto costo sociale e/o disavanzi, di 400.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2010 - 2012 (...)", in maniera tale che tale contributo vada a compensare e quindi neutralizzare, quasi per intero, l'importo determinato al punto 2) della transazione, ovvero € 1.286.819,02, nei fatti l'essenza figurativa di queste somme viene in parte disattesa dagli Uffici Comunali con l'emissione di quattro mandati (171-172 del 17/01/12 e 700-701 del 05/03/12, per un importo complessivo di € 800.000,00) recanti nella causale, rispettivamente, la dicitura "pagamento contributo cui alla transazione" e "pagamento costi sociali anno 2011 (all dal n. 43 al n. 46). Si fa rilevare che di detto importo, soltanto la somma del mandato 172, pari ad € 200.000,00, fu effettivamente accreditata sul c/c di ASM, ma da quest'ultima venne inserita nel proprio bilancio come "pagamento" di una serie di servizi resi al Comune piuttosto che come "contributo".

Stessa cosa dicasi per le reversali d'incasso emesse nello stesso periodo, che risultano essere vere e proprie reversali "fittizie", incassate dal Comune di Taormina senza che dall'Azienda siano mai stati emessi bonifici per la somma corrispondente; inoltre, le causali di alcune di esse, e precisamente le nn. 107/115, 556/563 e 704/707, riguardano periodi già transati così come si evince dal prospetto. (all. n.47).

Alla luce di quanto sopra esposto, la contabilità dell'Azienda sembrerebbe riportare dati non veritieri, con la conseguenza che i Bilanci chiusi dall'Azienda Servizi Municipalizzati per gli esercizi 2010 2011 2012 e 2013 potrebbero non essere attendibili. Da tutto questo deriva anche la necessità di addivenire ad un'altra transazione tra i due Enti al fine di regolarizzare le nuove differenze emerse.

Il Sottoscritto, quindi, nella stesura del Bilancio relativo all'anno 2014 effettuerà una serie di scritture di rettifica ed assestamento per correggere tali errori contabili rilevati al fine di presentare un documento quanto più possibile aderente alla realtà dei fatti.

Taormina li 22 Febbraio 2016

in fede




AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
TAORMINA

(IN LIQUIDAZIONE- DELIBERA Consiglio Comunale n.36 del 22.09.2011)

Taormina 25/02/2016

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI TAORMINA	
Prot. n.	686
Data	25/02/2016
POSTA IN ARRIVO	

Al Liquidatore ASM
Dott. Agostino Pappalardo

Al Consulente contabile/fiscale ASM
Dott. Giuseppe Scarcella

Oggetto : adempimenti consequenziali relativi alla definizioni dei rapporti tra ASM e Comune di Taormina

Preso atto del verbale del 17/02 u.s. in cui sono stati definiti i rapporti dare / avere tra l'ASM e il Comune di Taormina, qualora non si addivenisse ad un accordo tra i due Enti (vedasi verbale sopra citato), si ritiene opportuno procedere alla regolarizzazione con il fisco e con l'Ente Comune delle partite contabili, con particolare attenzione e sollecitudine a quelle relative alla compensazione effettuata unilateralmente, e mai comunicata ufficialmente alla nostra Azienda, dal Comune di Taormina per gli anni 2011, 2012 e 2013, che sicuramente comporterà in maniera incolpevole ^{l'eventuale} il pagamento di ingenti interessi all'erario a carico di ASM. Nello specifico si richiama il verbale del consulente in indirizzo.

Inoltre, si richiama l'attenzione delle SS.VV. su quelli che potrebbero essere, a seguito dei fatti sopra esposti i risvolti sulla già "particolare" situazione finanziaria di ASM, a cominciare dalla possibilità di compromettere la regolare liquidazione degli stipendi al personale dipendente.

Tanto si doveva per gli adempimenti di Vostra competenza e rimango in attesa di Vostre determinazioni in merito.

Il Responsabile Amministrativo ASM
Dott. Ignazio Maurizio Puglisi

Sede ed uffici presso Park Lumbi
Via Mario e Nicolò Garipoli
98039 Taormina (ME)
tel. 0942.683800

<http://www.taorminaservizipubblici.it>
e-mail: info@taorminaservizipubblici.it
PEC: asmtaormina@gigapec.it